

Arturo Cavaliere
Presidente SIFO
presidente@sifoweb.it

SIFO e AIMN protagoniste a Bruxelles sulle terapie con radioligandi

Nei giorni scorsi ho partecipato come rappresentante SIFO e dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare ed Imaging Molecolare (Aimn) intervenendo all'audizione tenutasi al Parlamento Europeo tra le Società Scientifiche più rappresentative, all'interno del programma complessivo del progetto SPARC Europe e dell'iniziativa Revolution: Innovation in Cancer Care sulla terapia con RadioLigandi (RLT) promossa di concerto con ASC Radiofarmacia SIFO, una delle frontiere più avanzate delle cure oncologiche di alcuni tumori: sfruttando radiofarmaci selettivi che veicolano radiazioni direttamente sulle cellule tumorali, senza danneggiare quelle sane, rappresenta una delle maggiori innovazioni nell'ambito della medicina di precisione che coinvolge medici nucleari, clinici e professionisti di varie estrazioni, tra cui i farmacisti ospedalieri.

SIFO ha riconosciuto già da diversi anni le specificità e l'importanza della Radiofarmacia. L'innovazione della RLT ha confermato e accelerato questa attenzione che SIFO ha avviato da tempo: proprio l'estrema specializzazione e complessità di queste nuove opzioni terapeutiche trova nel radiofarmacista la figura professionale che affianca nelle scelte tecnico-scientifiche e cliniche il Medico Nucleare, che rimane la punta di diamante del processo.

La portata contemporanea dell'innovazione rappresentata dalla RLT è talmente profonda da rilanciare concretamente una specifica necessità formativa per tutte le figure che ne vengono coinvolte a vario titolo. Proprio con questo spirito, SIFO ha recentemente attivato (l'inaugurazione risale a poche settimane fa) un Corso di Alta Formazione in Radiofarmacia, presso l'Università di Padova, che si distingue nettamente da tutte le iniziative organizzate finora: è infatti il primo corso che vede unite la Facoltà di Farmacia e la Facoltà di Medicina, a sottolineare il rilievo riconosciuto all'approccio multidisciplinare e alla collaborazione che si deve instaurare tra radiofarmacista e clinico, relazione che vede nel linguaggio comune il vero primo passo per riuscire a integrare le diverse competenze per il governo di una delle più importanti innovazioni terapeutiche del nostro tempo.

Con questo editoriale vogliamo ricordare che anche la nostra rivista ufficiale, il *Bollettino SIFO*, si è arricchita a partire da questo anno di una rubrica specifica curata dall'ASC Radiofarmacia.